



Nella giornata di ieri le rappresentanze sindacali di Nuova Carife e CFLF, da una parte, e la Direzione di Nuova Carife dall'altra, hanno siglato un accordo che regola le condizioni organizzative, normative ed economiche di passaggio dei lavoratori di Commercio e Finanza dentro Nuova Carife Spa. Ciò in conseguenza della prossima incorporazione dell'azienda in Nuova Carife Spa, allo stato prevista per il primo giugno 2016 (ma il termine potrebbe subire uno slittamento).

Di seguito illustriamo i principali contenuti dell'accordo:

- Il personale passa senza soluzione di continuità e con invarianza dei trattamenti economici in Nuova Carife (quindi, NO JOBS ACT). Ai lavoratori di CFLF si applicherà quindi il CIA di Nuova Carife fino alla sua scadenza, e contestualmente verranno mantenuti i trattamenti economici vigenti, compresa l'entità del buono pasto. Vengono mantenute le anzianità di servizio e convenzionali già maturate, così come le ferie e la banca ore, le festività soppresse e le giornate di solidarietà. Chi ha il part time lo conserva alle stesse condizioni di orario attuali.
- In considerazione della particolare situazione dell'azienda CFLF, è stata concordata la progressiva ricollocazione, con previa formazione e riqualificazione, dei lavoratori al di fuori della Sede di Napoli della società. Il percorso è stato suddiviso in tre tappe, la prima delle quali concerne dieci persone e si concretizzerà, almeno formalmente, entro trenta giorni dall'avvenuta incorporazione. A tal proposito si terrà peraltro conto delle ferie e assenze ad altro titolo già programmate, nonché della necessaria attività di formazione propedeutica alla ricollocazione stessa.

- I lavoratori che godono delle prerogative di cui alla legge 104/92 verranno trasferiti per ultimi. Per gli altri, tenendo ovviamente conto delle tre tappe di cui sopra, che fanno riferimento alle prioritarie necessità organizzative e di lavoro, i criteri per stabilire i tempi di trasferimento saranno nell'ordine: carichi di famiglia, anzianità anagrafica e anzianità di servizio. L'azienda valuterà eventuali adesioni volontarie al trasferimento, da far pervenire entro il 15 Giugno 2016.
- In ragione della particolare condizione della società CFLF, ed in piena continuità con l'accordo di novembre 2013, il lavoratore trasferito, dopo l'incorporazione, in unità produttive situate fuori dalla Campania riceverà un rimborso spese di 600 euro lordi al mese fino al 31/12/2018, corrisposti anche in caso di assenza per malattia, previa presentazione, in questo caso, di documentazione attestante il sostenimento di spese fisse.

Particolare attenzione è stata posta allo svolgimento di una preventiva e adeguata attività di formazione professionale ai fini della riqualificazione dei lavoratori, nella consapevolezza che l'acquisizione di un bagaglio di competenze il più aggiornato possibile facilita la collocazione di ciascun lavoratore, anche dentro contesti in rapida evoluzione quale quello attuale.

**LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI
FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UGL/CREDITO UILCA**